



CITTA' DI VITTORIA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 102 DEL 28.05.2018

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017

Addì ventotto Maggio duemiladiciotto, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio avv. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, in seduta di seconda convocazione, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Forza Italia	Mo. 5 stelle	Nuove Idee I Democratici	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Di Giacomo, Zorzi	Iaquez, Miccoli, Scuderi	Barrano, Mazzone, Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Cannizzo, Siggia	Di Falco, Mascolino, Nicastro	Romano

E' scritto all'o.d.g. il seguente punto:

1. Approvazione Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017

Presiede il Presidente, consigliere A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale A.M.Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 9 (Cannata, Sallemi, Iaquez, Miccoli, Argentino, Re, Siggia, Mascolino, Pino)
- Consiglieri presenti n. 15, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Denaro, Nicastro, Ragusa. Chiama poi in trattazione il punto all'o.d.g.

Il Dirigente proponente, dott. Basile, relaziona sulla proposta. Interloquiscono con il Dirigente i consiglieri Re, Argentino, Cannizzo. Ultimata la discussione, il consigliere Re preannuncia il voto contrario del proprio Gruppo.

Il Presidente pone ai voti la proposta, unitamente agli atti ad essa allegati.

La votazione eseguita per appello nominale, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 5 (Cannata, Iaquez, Miccoli, Siggia, Pino)
- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri astenuti n. 1 (Romano)
- Voti contrari n. 7 (Argentino, Ragusa, Re, Cannizzo, Di Falco, Mascolino, Nicastro)
- Voti favorevoli n. 11

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta, unitamente agli atti ad essa allegati.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017", unitamente agli atti ad essa allegati;

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o la Relazione resa dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;

sentita la relazione del Dirigente competente;

uditi gli interventi;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,
con la votazione "ut supra"

DELIBERA

approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017", che, unitamente agli atti ad essa allegati, fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e pertanto:

- 1) di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 di cui agli allegati alla presente deliberazione, rideterminati ai sensi dell'art. 228, commi 2 e 3, del D.L.gs. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, rispettivamente per euro 51.468.326,44 e ad euro 8.927.662,46;
- 2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2017 di euro 38.695.837,74 è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.EE.LL. e comma 2°, come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria esposto nella sezione narrativa della proposta che qui si intende richiamata;
- 3) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5,6,7,e 227 del D.L.gs. 18 Agosto 2000 n. 267, il rendiconto della gestione esercizio finanziario allegato al presente atto; redatto conformemente al modello allegato 10 del D.L.gs. n. 118/2011 relativo al Rendiconto della Gestione 2017 e comprendente:
 - a. il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D.L.gs. 267/2000 che allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b. il Conto economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.L.gs. 267/2000, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2017;
 - c. lo Stato Patrimoniale, di cui all'art. 230 dello stesso D.L.gs. 267/2000, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2017;
- 4) di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati i documenti secondo quanto prescritto dall'art. 227 del D.L.gs. 267/2000 e dall'art. 4 del D.L.gs. 118/2011;
- 5) di approvare la relazione sulla Gestione anno 2017;
- 6) di approvare tutti i documenti allegati al Rendiconto, artt. 227,228,229,230 del D.L.gs 267/2000, artt. 10 e 11 del D.L.gs 118/2011 e dei prospetti previsti dalla normativa vigente che si allegano al presente atto.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Consigliere anziano
NICASTRO

Il Presidente
NICOSIA

Il Segretario Generale
FORTUNA

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE *Favorevole* In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, *9.5.2018*

Il Dirigente 

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, *9.5.2018*

Il Dirigente 

*da dauff
di Rendiconto
2012. In sostituzione
dei dati contabili
Treasurer*

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

**DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE - BILANCIO - ECONOMATO
IL DIRIGENTE**

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.214 del 19.04.2018 di immediata eseguibilità ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 8.5.2017. Approvazione schema di Rendiconto della Gestione esercizio 2017. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e relazione sulla gestione anno 2017. Modifica parziale della deliberazione di G. C. n.214 del 19.04.2018;

PREMESSO CHE: con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO il decreto Sindacale n. 3 del 13.01.2018 con il quale al dott. Alessandro Basile è stata assegnata la Direzione Politiche Finanziarie, Bilancio ed Economato con decorrenza a mezzo notifica dal 15.01.2018;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche in ordine ai procedimenti in corso alla data del 16.01.2018 relativi agli atti adottati in ordine alla predisposizione dei documenti di Rendiconto annualità 2017 e che è stata predisposta una check list di monitoraggio degli atti e delle verifiche da effettuare sui documenti depositati e sui dati informatici del software di finanziaria.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RILEVATO che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2017 le risultanze finali della gestione dell'esercizio 2017;

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 28.02.2018 " Approvazione inventario beni mobili e immobili al 31.12.2017 ai sensi del D.Lgs 118.2011 e dell'art. 230 del TUEL";

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 (Allegato A) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che a seguito della deliberazione n. 214/2018 sono state effettuate rilevazioni dal sistema di finanziaria ed è stata rilevata una differenza in riduzione dell'ammontare dei residui passivi per Euro 10.331,85, individuata puntualmente dagli uffici e comunicata al gestore di finanziaria Halley;

CHE la direzione ha richiesto formalmente l'assistenza tecnica al gestore informatico di finanziaria Halley, aprendo una segnalazione di richiesta intervento inerente l'errore informatico;

CHE la segnalazione risulta registrata in data 04.05.2018;

ACCERTATO in relazione alle variazioni sopraindicate la situazione finanziaria del Comune di Vittoria si chiude nell'esercizio 2017 con un "Risultato di Amministrazione" al 31.12.2017 di € 38.695.837,74, anziché di Euro 38.685.505,99 come si evince dal seguente prospetto di dettaglio estratto dal software di finanziaria dell'Ente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.561.451,34
RISCOSSIONI	(+)	6.371.423,17	73.881.123,27	80.252.546,44
PAGAMENTI	(-)	6.986.451,06	75.940.099,38	82.926.550,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.887.447,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.887.447,34
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	39.591.183,71	11.877.142,73	51.468.326,44 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	495.614,78	8.432.047,68	8.927.662,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			343.678,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			5.388.595,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽³⁾	(=)			38.695.837,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽⁴⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				3.461.320,40
Accantonamento residui pendenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁴⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				34.684.556,53
Fondo perdite società partecipata				115.000,00
Fondo contenzioso				253.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
			Totale parte accantonata (B)	38.519.876,93
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				175.960,81
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	175.960,81
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁵⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui pendenti al 31 dicembre 2017
 In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

CHE l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che: 1.L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano

di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

CONSIDERATO che:

in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento; la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

RISCONTRATO che:

- i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- per i residui attivi l'Art.189 del D.Lgs 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, stabilisce che gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

VISTO l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto". Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

CHE sul procedimento di riaccertamento dei residui l'organo di revisione deve esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto.

CONSIDERATO che il servizio finanziario, ha preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 15.1.2018, prendendo atto della situazione complessiva delle poste contabilizzate.

TENUTO CONTO che con determinazione del dirigente n. 432 del 26.02.2018, a seguito della nota del 22.2.2018 del funzionario direttivo, in riscontro alla nota n.100 PFB del 5.2.2018, si è proceduto a prendere atto delle comunicazioni inerenti la rilevazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza ed a quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2017.

VISTI

- gli elenchi redatti distintamente per i residui attivi e per i residui passivi, il riscontro fornito da ogni singolo Dirigente ;
- gli atti d'ufficio;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO: che sono state effettuate delle verifiche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità in collaborazione con la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio dalle quali è stata accertata, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, l'ammontare dei residui attivi.

CHE con nota n. 130/T dell'8.3.2018 la Direzione Tributi riscontrava la nota n. 164/PFB del 23.02.2018 inerente l'ammontare dei residui attivi distinto per anno di attività e le percentuali di inesigibilità; con nota informativa prot. n. 211 PFB del 13.3.2018 il Responsabile del servizio finanziario rilevava la situazione dei crediti inesigibili.

DATO ATTO che alla data del 30.03.2018 la Direzione ha rilevato l'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi contabilizzati dal software di finanziaria per Euro 51.468.326,44 ed Euro 8.937.994,21;

DATO ATTO che la rilevazione dell'errore informatico sopra individuato implica la modifica della contabilizzazione dell'ammontare dei residui passivi per Euro 8.927.662,46 e dei residui attivi per Euro 51.468.326,44

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013;

DATO ATTO delle note informative distinte redatte in ottemperanza all'art.6 c.4 D.L 95/2012 convertito nella legge 135/2012 inerenti la verifica del rapporto crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate/speciali, asseverate;

VISTA la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2017;

VISTA la nota integrativa al Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2017 prot. n. 254 del 30.03.2018, elaborata e sottoscritta dal Dirigente della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, allegata alla Relazione illustrativa del Rendiconto;

VISTE le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale come risulta dalle attività di imputazione dei dati di prima nota 2017, recupero dati contabili ed imputazione dati 2016, scritture contabili di assestamento, rivalutazioni, in attuazione delle procedure di intervento sulla contabilità economico patrimoniale previste dal software di finanziaria in ossequio ai dettami del D.Lgs 118/2011, della legge di bilancio 2017 e della legge di bilancio 2018 (Legge 205.2017);

VISTO il verbale n. 1 del 26.03.2018 di insediamento dell'Organo di Revisione dell'Ente;

VISTO il verbale n. 7 del 17.04.2018 dell'Organo di Revisione dell'Ente;

Che la Giunta Comunale ha assunto l'impegno di trasmettere il provvedimento di approvazione del Rendiconto anno 2017 e gli atti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale all' Organo di Revisione per il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 239 comma 1, punto d) del Testo Unico 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune di Vittoria;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

A VOTI unanimi espressi nella forma di legge;

PROPONE

1. Di approvare la revoca parziale della proposta di deliberazione di C.C, inerente la contabilizzazione dell'ammontare residui passivi ed attivi come descritto nella parte narrativa che si intende integralmente richiamata e per l'effetto della parte della proposta revocata, di proporre l'approvazione in sostituzione dell'ammontare dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come risulta dagli allegati alla presente proposta deliberativa, rispettivamente per € 51.468.326,44 e ad € Euro 8.927.662,46;
2. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2017 di € 38.695.837,74, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria esposto nella sezione narrativa del presente provvedimento che si intende richiamata;
3. Di approvare le correzioni consequenziali di tutti i documenti ed allegati al Rendiconto, artt. 227, 228, 229, 230 del D.Lgs 267/2000, artt. 10 e 11 del D.Lgs 118/2011, della Relazione sulla Gestione Anno 2017 (allegato B) e dei prospetti previsti dalla normativa vigente, che si allegano in sostituzione al presente atto;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE
Alessandro BASILE





CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

LA COMMISSIONE CONSILIARE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

di cui sono componenti i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Forza Italia	Mo. 5 stelle	Nuove Idee I Democratici	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Frasca, Di Giacomo	Iaquez	Motta	Argentino	Siggia	Nicastro	

vista la seguente proposta di deliberazione:

1. **Approvazione Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017**

con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 4 (Frasca, Di Giacomo, Iaquez, Nicastro)
- Consiglieri presenti n. 4
- Consiglieri astenuti n. 1 (Argentino)
- Voti contrari n. 1 (Siggia)
- Voti favorevoli n. 2

ESPRIME

parere **CONTRARIO** sulla proposta.



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 31 MAG. 2018 AL 14 GIU. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 1 MAG. 2018 AL 14 GIU. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ PER:

AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO